

## **Organismo di Vigilanza della Genova Parcheggio S.p.A.**

### **Relazione anno 2022**

La presente relazione riporta le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (di seguito anche solo O.d.V. od Organismo) relativamente al periodo in oggetto, ovvero all'anno 2022, secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato dalla Genova Parcheggio S.p.A. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Nel corso dell'anno 2022 l'Organismo di Vigilanza ha effettuato un costante monitoraggio delle attività svolte dalla Genova Parcheggio S.p.A. anche attraverso riunioni avvenute con dirigenti, funzionari, dipendenti e consulenti della Società.

In data 14 marzo 2022, alle ore 15.30, si riuniva in presenza l'Organismo di Vigilanza della Genova Parcheggio S.p.A. presso gli uffici della predetta Società.

Preliminarmente l'O.d.V. dava atto che non erano state reperite nella cassetta postale riservata all'O.d.V. né erano pervenute all'indirizzo di posta elettronica del medesimo Organismo segnalazioni o comunicazioni rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001.

Durante tale riunione, quindi, veniva introdotto il Direttore Generale, Claudio GAVAZZI, il quale informava l'Organismo di Vigilanza che il Comune di Genova aveva deciso per una modifica allo Statuto della Società nel senso di permettere alla stessa di procedere con la riscossione delle sanzioni amministrative emesse dalla Polizia Locale che, per il momento, erano gestite unicamente dalla Agenzia delle Entrate.

In particolare, quindi, il Dott. GAVAZZI informava che Genova Parcheggio avrebbe emesso una ingiunzione nei riguardi del cittadino potendo proseguire con procedure di recupero quali, ad esempio, il pignoramento presso terzi, la vendita agli incanti, ecc..

Per tale ragione, il Direttore informava che Genova Parcheggio si stava dotando delle necessarie strutture organizzative per poter fare fronte alla nuova predetta attività, quale, ad esempio, la predisposizione di appositi software, ecc.

In merito a tale nuova attività, il Direttore informava che la Società sarebbe stata responsabile del trattamento dei dati interessati dal procedimento in parola specificando che questa attività avrebbe potuto essere svolta da Genova Parcheggio unicamente in favore del Comune di Genova e non anche in favore di terzi.

Nel corso della medesima riunione veniva introdotto il Revisore dei Conti e membro del Collegio Sindacale, Dott. Enrico VASSALLO il quale, per quanto di competenza, informava l'Organismo di Vigilanza che il bilancio sarebbe stato approvato nei termini e che non ha nulla aveva da segnalare in merito a violazioni del D.Lgs. n. 231/2001.

Sempre durante la stessa riunione veniva introdotta la Dott.ssa FERRARESI la quale informava l'Organismo di Vigilanza che non vi erano stati infortuni nel periodo di riferimento.

Per altro aspetto la Dott.ssa FERRARESI informava l'O.d.V, che era ancora in corso l'aggiornamento del Modello 231, tuttavia il legale che se ne stava occupando, l'Avv. Elisabetta PAGANO, era stato dimesso nel proprio mandato posto come, nonostante il considerevole periodo di tempo dal conferimento dell'incarico, questi non aveva ancora portato a termine l'incarico di aggiornamento del Modello 231, di tal ch  era in corso di reperimento un nuovo legale a cui affidare l'incarico.

In tal senso l'Organismo di Vigilanza sollecitava nuovamente la Societ  a procedere celermente con l'aggiornamento del Modello 231.

In data 30 giugno 2022, alle ore 15.00, si riuniva in presenza l'Organismo di Vigilanza della Genova Parcheggio S.p.A. presso gli uffici della predetta Societ .

Preliminarmente l'O.d.V. dava atto che non erano state reperite nella cassetta postale riservata all'O.d.V. n  erano pervenute all'indirizzo di posta elettronica del medesimo Organismo segnalazioni o comunicazioni rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001.

Nel corso della riunione veniva introdotto il Dott. SCHENA, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il quale informava l'OdV che in merito all'aggiornamento del Modello 231 la Societ  aveva conferito un mandato al Dott. LOMBARDO, il quale aveva gi  effettuato un esame della situazione aziendale in merito alla mappatura dei rischi ai fini del predetto aggiornamento; nel corso delle riunioni con il Dott. LOMBARDO, a cui avevano partecipato la Dott.ssa VOLTERRANI (Resp. acquisti) ed il Dott. Alberto ROSSI (Resp. settore informatico), erano state approfondite le diversit  sussistenti tra le varie risorse, dunque al momento della riunione in parola l'aggiornamento del Modello 231 era ancora in corso.

A questo punto l'Organismo di Vigilanza chiedeva alla Societ  che venisse richiesto al Dott. LOMBARDO il termine entro il quale avrebbe consegnato l'aggiornamento del Modello 231, sollecitando nuovamente la Societ  a procedere celermente con l'aggiornamento di tale Modello.

L'Organismo di Vigilanza, esaminata la bozza della suddetta mappatura dei rischi, riteneva necessario un incontro illustrativo dei criteri di esecuzione di tale mappatura con il Dott. LOMBARDO, possibilmente entro breve termine.

La Dott.ssa FERRARESI, quindi, recepiva il suddetto invito dell'Organismo di Vigilanza relativo ad una riunione a breve con il Dott. LOMBARDO.

In data 13 dicembre 2022, alle ore 10.30, si riuniva in presenza l'Organismo di Vigilanza della Genova Parcheggio S.p.A. presso gli uffici della predetta Società.

Preliminarmente l'O.d.V. dava atto che non erano state reperite nella cassetta postale riservata all'O.d.V. né erano pervenute all'indirizzo di posta elettronica del medesimo Organismo segnalazioni o comunicazioni rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza, dava altresì atto che in data 25 ottobre 2022 aveva incontrato il Dott. LOMBARDO il quale aveva illustrato i criteri di esecuzione della mappatura dei rischi ai fini del Modello 231 della Società.

Nel corso della predetta riunione la Dott.ssa FERRARESI riferiva che il Modello 231 della Società era stato approvato con Determinazione dell'Amministratore Unico.

Sempre la Dott.ssa FERRARESI riferiva altresì che in data 02 dicembre 2022 il Dott. SCHENA era andato in pensione, mentre in data 05 dicembre 2022 la stessa, con Determinazione dell'Amministratore Unico, era stata nominata Responsabile della Trasparenza al posto del Dott. SCHENA, oltre che Responsabile Accesso Civico, nomina pubblicata e comunicata ad ANAC.

La Dott.ssa FERRARESI riferiva, poi, che era stato approvato il Regolamento delle spese economiche e la stessa era stata confermata economo. L'Organismo di Vigilanza, quindi, chiedeva l'invio di tale regolamento.

La Dott.ssa FERRARESI riferiva altresì che non vi erano state segnalazioni rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001.

Nel corso della riunione in parola l'Organismo di Vigilanza selezionava dalla mappatura dei rischi le misure da migliorare e, in tale ambito, le misure che avevano un rischio residuo superiore a 22, tuttavia si rinviava l'esame della procedura 5.2 relativa alle gare di importo superiore ad €. 139.000,00, ma sotto soglia U.E., a causa dell'assenza del responsabile, Dott.ssa VOLTERRANI.

L'Organismo di Vigilanza, quindi, richiedeva un apposito futuro incontro con la Dott.ssa VOLTERRANI per l'esame della procedura 5.2.

Si esaminava, quindi, la procedura 8.2 relativa all' "attività di servizi per il Comune (rilascio contrassegni CUDE, disabili e corsie gialle)", e la procedura 8.3 relativa a "Polizia locale e gestione delle sanzioni".

Veniva, quindi, introdotto il Signor Giuseppe MANGIATORDI, Responsabile Front Office Servizio Clienti, in relazione alle procedure 8.2 e 8.3. Il Signor MANGIATORDI descriveva la procedura 8.2 e riferiva che per quanto riguardava il rilascio dei permessi disabili esisteva un controllo di secondo livello su tutti i rilasci mentre, per i permessi relativi alle corsie gialle, blu area e ZTL, i controlli sui rilasci erano a campione. Riguardo, invece, alla procedura 8.3, il presidio del rischio sulla gestione delle sanzioni era rappresentato dalla rotazione dell'ausiliario del traffico tra le varie zone della città e la Società non intravedeva altre possibili misure per mitigare il rischio.

A questo punto l'Organismo di Vigilanza procedeva con uno stress test, ovvero venivano esaminati a campione alcuni rilasci di permessi per disabili, ovvero il numero di concessione 20860GE ed il numero di concessione 12552GE; venivano altresì esaminati alcuni permessi per le corsie gialle, ovvero quello con codice autorizzazione 17026553 e quello con codice autorizzazione 18033891.

L'Organismo di Vigilanza segnalava infine alla Società di esaminare l'opportunità di richiedere la visura camerale aggiornata in sede di rinnovo dei permessi blu area, ZTL e corsie gialle.

In conclusione, si evidenzia come, nel periodo in esame, ovvero nel corso dell'anno 2022, non siano stati segnalati fatti censurabili o violazioni del Modello 231 e che, a seguito delle attività di verifica svolte, non si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 231/2001.

Genova, 02 maggio 2023

Massimiliano CATTAPANI



Leopoldo CONTI



Paolo GUERRERA

